



**COMUNE DI CASCINA
PROVINCIA DI PISA**

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 10 Del 19 Marzo 2015

OGGETTO: DELIBERAZIONE DI C. C. N. 15 DEL 27.03.2014 RECANTE "VARIANTE PARZIALE AL PIANO STRUTTURALE PER L'ADEGUAMENTO E LA REDISTRIBUZIONE DELL'ATTUALE DIMENSIONAMENTO DI PREVISIONE": ADOZIONE - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE ED APPROVAZIONE DEFINITIVA.

Il giorno **19 Marzo 2015** alle ore **15:30** nel Palazzo Comunale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti i componenti contrassegnati:

Sindaco ANTONELLI ALESSIO

Consiglieri Comunali

<input checked="" type="checkbox"/> 01- VANNI FRANCO	<input type="checkbox"/>	13- CAPPELLI GIACOMO
<input checked="" type="checkbox"/> 02- DI COSCIO ALESSANDRA IN CALIENDO	<input checked="" type="checkbox"/>	14- BIASCI MARIO
<input checked="" type="checkbox"/> 03- FORTI MARCO	<input checked="" type="checkbox"/>	15- AFFINITO ANTONIO
<input checked="" type="checkbox"/> 04- RAGAGLIA LORENZO	<input type="checkbox"/>	16- TURCO ALFIO
<input checked="" type="checkbox"/> 05- BONINI GIAN LUCA	<input type="checkbox"/>	17- CASTAGNA SANDRO
<input checked="" type="checkbox"/> 06- CALLARI ELISA	<input checked="" type="checkbox"/>	18- TONELLI MASSIMO
<input type="checkbox"/> 07- PAGANELLI ANDREA	<input checked="" type="checkbox"/>	19- PARRINI MICHELE
<input checked="" type="checkbox"/> 08- ROCCHI ALESSIO	<input checked="" type="checkbox"/>	20- BIASCI MARCELLO
<input checked="" type="checkbox"/> 09- DAMIANI ALESSIO	<input checked="" type="checkbox"/>	21- MIRABILE ROSARIO L.
<input type="checkbox"/> 10- GIGLIOLI DIEGO	<input type="checkbox"/>	22- SCATENA GIADA
<input checked="" type="checkbox"/> 11- VIEGI PAOLA IN FRANCESCHI	<input type="checkbox"/>	23- CECCARDI SUSANNA
<input checked="" type="checkbox"/> 12- MONTICELLI ANDREA	<input type="checkbox"/>	24- ROCCHI ALBERTO

Risultano assenti N° 8 componenti l'Assemblea.

Sono inoltre presenti gli **Assessori** contrassegnati:

<input checked="" type="checkbox"/> 1- CATELANI GIORGIO -Vice Sindaco	<input type="checkbox"/> 5- BARSOTTI LUCA
<input checked="" type="checkbox"/> 2- RIBECHINI ALESSANDRO	<input checked="" type="checkbox"/> 6- BAGLINI PAOLA
<input checked="" type="checkbox"/> 3- MELLEA FERNANDO PIERO ROSARIO	
<input checked="" type="checkbox"/> 4- INNOCENTI SILVIA	

Presiede la Seduta **VIEGI PAOLA IN FRANCESCHI** nella qualità di **PRESIDENTE**
Assiste alla Seduta il **SEGRETARIO COMUNALE MARZIA VENTURI**

Entrano in aula i Consiglieri: Castagna, Cappelli, Paganelli. Presenti 20.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che il Comune di Cascina è dotato dei seguenti strumenti urbanistici:

- Piano Strutturale (P.S.), approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 43 del 06.02.1998;
- Regolamento Urbanistico (R.U.), approvato con propria deliberazione n. 29 del 22 marzo 2000, esecutiva, come modificato dalla successiva variante parziale approvata con propria Deliberazione Consiliare n. 45 del 20 dicembre 2005, esecutiva;

Vista la propria precedente deliberazione Consiglio Comunale n. 9 del 12 marzo 2013, esecutiva, con la quale:

- è stato dato avvio alle procedure per la formazione della “Variante di monitoraggio al Regolamento Urbanistico con contestuale variante al Piano Strutturale per adeguamento e redistribuzione dell’attuale dimensionamento di previsione”, atto urbanistico predisposto in conformità alla L.R. Toscana 1/2005 e soggetto alla Valutazione Ambientale Strategica di cui alla L.R. Toscana 10/2010, avviata contestualmente;
- è stato approvato il Documento di Avvio dell’atto urbanistico che ha contemporaneamente valore di documento di avvio del procedimento ai sensi dell’art. 15 della L.R. Toscana 1/2005 e di Documento Preliminare di V.A.S. ai sensi dell’art. 23 della L.R. Toscana 10/2010;

Vista la propria precedente deliberazione n. 9 del 10 marzo 2014, esecutiva, con la quale:

- è stata approvata la “Relazione di monitoraggio sullo stato di attuazione del Regolamento Urbanistico 2005-2013” aggiornata;
- si è stabilito di predisporre, per gli atti urbanistici da adottare, due distinti atti deliberativi, ad oggetto:
 - Variante parziale al Piano Strutturale per l’adeguamento e la redistribuzione dell’attuale dimensionamento di previsione;
 - Variante di monitoraggio al Regolamento Urbanistico;

Preso atto che la Variante in oggetto si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. PROGRAMMATICO

- verificare le previsioni di trasformazione degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio di Cascina;
- incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente e delle funzioni in atto, attraverso il processo di valorizzazione delle aree degradate e degli edifici dismessi e abbandonati presenti sul territorio, al fine garantire migliori livelli di qualità insediativa per uso residenziale e/o di centro di servizi per la vita associata, garantendo il contenimento del consumo di suolo e più in generale la tutela delle risorse non riproducibili;
- redistribuire l’attuale dimensionamento residuo verificato in fase di monitoraggio dei vigenti strumenti urbanistici ponendo particolare attenzione al consumo di suolo in favore del recupero del patrimonio edilizio esistente, adeguandone l’unità di misura secondo i disposti della normativa regionale intervenuta;

2. URBANISTICO

- aggiornare ed adeguare il vigente Piano Strutturale al mutato quadro di riferimento normativo verificandone la conformità e la coerenza con i piani sovraordinati che nel frattempo sono stati aggiornati e ridisegnati in applicazione delle nuove disposizioni di legge;
- verificare, confermare ed eventualmente incrementare le previsioni delle dotazioni a standard sull’intero territorio comunale al fine di assicurare qualità urbana, ambientale, edilizia e di accessibilità;

3. SOCIO-ECONOMICO

- favorire lo sviluppo dell'economia locale e promuoverne le potenzialità e le risorse attraverso interventi di rigenerazione urbana che assicurino il rispetto dei requisiti di qualità architettonica, ambientale e di accessibilità;

4. PAESAGGISTICO AMBIENTALE

- tutelare e promuovere la città con la differenziazione delle identità storiche e delle sue parti attraverso scelte funzionali, progetti di sistema del verde e della mobilità, programmi e disciplina per la tutela geomorfologica, per la salvaguardia del territorio agricolo quale presidio territoriale e di tutela attiva dell'ambiente e del paesaggio, per il rispetto e la tutela attiva del paesaggio e delle aree di interesse naturalistico, anche attraverso il recupero delle aree estrattive dismesse;
- tutelare la qualità dell'ambiente e difendere il patrimonio naturale e delle risorse migliorandone l'uso anche attraverso politiche volte ad incentivare l'installazione e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e di autoproduzione e a potenziare l'installazione di tali impianti su opere pubbliche, nonché implementando azioni di tutela ambientale e protezione degli ecosistemi, e di monitoraggio.

Rilevato che la proposta di variante al Piano Strutturale consiste in:

- adeguamento del dimensionamento alle intervenute disposizioni regionali relative agli strumenti di pianificazione territoriale, con particolare riferimento alle articolazioni e parametri per il dimensionamento di cui all'art. 7 del DPGR 3/R/2007, conversione e redistribuzione del dimensionamento residuo di previsione nelle UTOE;
- verifica della vocazione e caratteristiche di alcune aree interne al perimetro delle UTOE e integrazione delle NTA con le salvaguardie per le aree a pericolosità idraulica molto elevata derivanti dalle indagini geologiche effettuate ai sensi del DPGR 53/R/2011, finalizzate anche nell'adeguamento al P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico del Bacino del Fiume Arno - DPCM 6 maggio 2005), nell'ambito delle quali gli interventi sono soggetti ai criteri di fattibilità definiti dallo stesso DPGR, oltre che alle prescrizioni e limitazioni di cui alla Legge Regionale 21 maggio 2012, n. 21 (Disposizioni urgenti in materia di difesa dal rischio idraulico e tutela dei corsi d'acqua);

Dato atto che:

- nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, sono state avviate le consultazioni ai sensi dell'art. 23 della L.R. Toscana n. 10/2010 ed è stato trasmesso il suddetto Documento Preliminare all'Autorità Competente ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale già individuati nella suddetta deliberazione, per definire la portata ed il livello di dettaglio più adeguati delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale;
- con determinazione n. 2 del 23/10/2013, il Nucleo Unificato di Valutazione Ambientale (Nucva) con funzioni di Autorità Competente ai sensi dell'art. 5, c. 1 del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 4 lett. h) della L.R. Toscana n. 10/2010, al termine della fase di consultazione:
 - ha preso atto dei contributi pervenuti durante la fase di consultazione che hanno confermato la rispondenza del Documento di Avvio dell'atto urbanistico in argomento alle disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 23 L.R. Toscana 10/2010;
 - ha dato mandato di redigere il Rapporto Ambientale recependo detti contributi utili alla definizione della portata e del livello di dettaglio più adeguati, secondo i criteri indicati al cap. 11 del Documento di Avvio, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 24 della L.R. Toscana 10/2010;

Dato atto inoltre che in fase di preparazione dei documenti necessari per l'adozione degli atti urbanistici in argomento, è stato redatto il Rapporto Ambientale (R.A.) secondo i criteri indicati al Cap. 11 del suddetto Documento di Avvio, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 24 della L.R. Toscana 10/2010 e tenendo conto del necessario maggiore livello di dettaglio dell'atto urbanistico che permette di individuare, descrivere e valutare gli impatti significativi sull'ambiente, sul

patrimonio culturale e paesaggistico e sulla salute derivanti dall'attuazione degli interventi previsti dalle Varianti;

Vista la propria precedente deliberazione n. 15 del 27.03.2014, esecutiva, con la quale è stata adottata, ai sensi dell'art. 17 e 17 bis, della L.R. Toscana 03 gennaio 2005 n. 1 e successive modifiche, la **“Variante parziale al Piano Strutturale per l'adeguamento e la redistribuzione dell'attuale dimensionamento di previsione”** composta dai sottotitoli elaborati:

Relazione tecnico illustrativa,

Relazione del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 16 della LR 1/2005,

Relazione del garante della comunicazione,

Rapporto Ambientale,

Allegato A al RA Scheda di valutazione,

Sintesi non tecnica,

Norme Tecniche di Attuazione – stato attuale,

Norme Tecniche di Attuazione – stato modificato,

Norme Tecniche di Attuazione – stato sovrapposto,

Tav. 2 nord - scala 1:10.000 - Sub Sistemi e Unità territoriali organiche elementari – stato attuale,

Tav. 2 nord - scala 1:10.000 - Sub Sistemi e Unità territoriali organiche elementari – stato modificato,

Tav. 2 sud - scala 1:10.000 - Sub Sistemi e Unità territoriali organiche elementari – stato attuale,

Tav. 2 sud - scala 1:10.000 - Sub Sistemi e Unità territoriali organiche elementari – stato modificato,

Tav. 4 nord - scala 1:10.000 - Statuto dei luoghi – Invarianti Strutturali di tutela – stato attuale,

Tav. 4 nord - scala 1:10.000 - Statuto dei luoghi – Invarianti Strutturali di tutela – stato modificato,

Tav. 4 sud - scala 1:10.000 - Statuto dei luoghi – Invarianti Strutturali di tutela – stato attuale,

Tav. 4 sud - scala 1:10.000 - Statuto dei luoghi – Invarianti Strutturali di tutela – stato modificato,

STUDIO IDROLOGICO IDRAULICO

Relazione Tecnica,

Risultati della Modellistica Idrologico Idraulica

Tav. 1A - scala 1:10.000 - Studio Idrologico Idraulico - Individuazione dei Bacini Idrografici,

Tav. 1B - scala 1:10.000 - Studio Idrologico Idraulico - Individuazione dei Bacini Idrografici,

Tav. 1C - scala 1:10.000 - Studio Idrologico Idraulico - Individuazione dei Bacini Idrografici,

Tav. 1D - scala 1:10.000 - Studio Idrologico Idraulico - Individuazione dei Bacini Idrografici,

Tav. 2A - scala 1:10.000 - Studio Idrologico Idraulico - Modellistica Idrologica Curve Number,

Tav. 2B - scala 1:10.000 - Studio Idrologico Idraulico - Modellistica Idrologica Curve Number,

Tav. 2C - scala 1:10.000 - Studio Idrologico Idraulico - Modellistica Idrologica Curve Number,

Tav. 2D - scala 1:10.000 - Studio Idrologico Idraulico - Modellistica Idrologica Curve Number,

Tav. 3A - scala 1:5.000 - Studio Idrologico Idraulico - Modello Idraulico Nord,

Tav. 3B - scala 1:5.000 - Studio Idrologico Idraulico - Modello Idraulico Nord,

Tav. 3C - scala 1:5.000 - Studio Idrologico Idraulico - Modello Idraulico Nord,

Tav. 3D - scala 1:5.000 - Studio Idrologico Idraulico - Modello Idraulico Nord,

Tav. 3E - scala 1:5.000 - Studio Idrologico Idraulico - Modello Idraulico Nord,

Tav. 4A - scala 1:5.000 - Studio Idrologico Idraulico - Modello Idraulico Canale Emissario del Bientina e Modello Sud,

Tav. 4B - scala 1:5.000 - Studio Idrologico Idraulico - Modello Idraulico Canale Emissario del Bientina e Modello Sud,

Tav. 4C - scala 1:5.000 - Studio Idrologico Idraulico - Modello Idraulico Canale Emissario del Bientina e Modello Sud,

Tav. 4D - scala 1:5.000 - Studio Idrologico Idraulico - Modello Idraulico Canale Emissario del Bientina e Modello Sud,

Tav. 5A - scale varie - Studio Idrologico Idraulico - Libretto Sezioni idrauliche Tr 30 anni,

Tav. 5B - scale varie - Studio Idrologico Idraulico - Libretto Sezioni idrauliche Tr 100 anni,

Tav. 5C - scale varie - Studio Idrologico Idraulico - Libretto Sezioni idrauliche Tr 200 anni,

Tav. 5D - scale varie - Studio Idrologico Idraulico - Libretto Sezioni idrauliche Tr 500 anni,

Tav. 5E - scale varie - Studio Idrologico Idraulico - Libretto Sezioni idrauliche Canale Emissario di Bientina - 85 mc/s,

Tav. 6A - scala 1:10.000 - Studio Idrologico Idraulico - Planimetria delle aree allagate,

Tav. 6B - scala 1:10.000 - Studio Idrologico Idraulico - Planimetria delle aree allagate,

Tav. 6C - scala 1:10.000 - Studio Idrologico Idraulico - Planimetria delle aree allagate,

Tav. 6D - scala 1:10.000 - Studio Idrologico Idraulico - Planimetria delle aree allagate,

Tav. 7A - scala 1:10.000 - Studio Idrologico Idraulico - Planimetria pericolosità idrauliche ai sensi del DPGR 53r/2011,

Tav. 7B - scala 1:10.000 - Studio Idrologico Idraulico - Planimetria pericolosità idrauliche ai sensi del DPGR 53r/2011,

Tav. 7C - scala 1:10.000 - Studio Idrologico Idraulico - Planimetria pericolosità idrauliche ai sensi del DPGR 53r/2011,

Tav. 7D - scala 1:10.000 - Studio Idrologico Idraulico - Planimetria pericolosità idrauliche ai sensi del DPGR 53r/2011,

Tav. 8A - scala 1:10.000 - Studio Idrologico Idraulico - Proposta di modifica del Piano di Assetto Idrogeologico,

Tav. 8B - scala 1:10.000 - Studio Idrologico Idraulico - Proposta di modifica del Piano di Assetto Idrogeologico,

Tav. 8C - scala 1:10.000 - Studio Idrologico Idraulico - Proposta di modifica del Piano di Assetto Idrogeologico,

Tav. 8D - scala 1:10.000 - Studio Idrologico Idraulico - Proposta di modifica del Piano di Assetto Idrogeologico,

INDAGINI GEOLOGICHE

Relazione geologica,

Tavola 1A - scala 1:10.000 - Carta geologica – quadrante A,
Tavola 1B - scala 1:10.000 - Carta geologica – quadrante B,
Tavola 1C - scala 1:10.000 - Carta geologica – quadrante C,
Tavola 1D - scala 1:10.000 - Carta geologica – quadrante D,
Tavola 2A - scala 1:10.000 - Carta geomorfologica – quadrante A,
Tavola 2B - scala 1:10.000 - Carta geomorfologica – quadrante B,
Tavola 2C - scala 1:10.000 - Carta geomorfologica – quadrante C,
Tavola 2D - scala 1:10.000 - Carta geomorfologica – quadrante D,
Tavola 3A - scala 1:10.000 - Carta idrogeologica e delle permeabilità superficiali – quadrante A,
Tavola 3B - scala 1:10.000 - Carta idrogeologica e delle permeabilità superficiali – quadrante B,
Tavola 3C - scala 1:10.000 - Carta idrogeologica e delle permeabilità superficiali – quadrante C,
Tavola 3D - scala 1:10.000 - Carta idrogeologica e delle permeabilità superficiali – quadrante D,
Tavola 4A - scala 1:10.000 - Carta della vulnerabilità idrogeologica – quadrante A,
Tavola 4B - scala 1:10.000 - Carta della vulnerabilità idrogeologica – quadrante B,
Tavola 4C - scala 1:10.000 - Carta della vulnerabilità idrogeologica – quadrante C,
Tavola 4D - scala 1:10.000 - Carta della vulnerabilità idrogeologica – quadrante D,
Tavola 5A - scala 1:10.000 - Carta delle indagini, dati di base e indagini geofisiche – quadrante A,
Tavola 5B - scala 1:10.000 - Carta delle indagini, dati di base e indagini geofisiche – quadrante B,
Tavola 5C - scala 1:10.000 - Carta delle indagini, dati di base e indagini geofisiche – quadrante C,
Tavola 5D - scala 1:10.000 - Carta delle indagini, dati di base e indagini geofisiche – quadrante D,
Tavola 6A - scala 1:10.000 - Carta litotecnica – quadrante A,
Tavola 6B - scala 1:10.000 - Carta litotecnica – quadrante B,
Tavola 6C - scala 1:10.000 - Carta litotecnica – quadrante C,
Tavola 6D - scala 1:10.000 - Carta litotecnica – quadrante D,
Tavola 7A - scala 1:10.000 - Carta geologico-tecnica – quadrante A,
Tavola 7B - scala 1:10.000 - Carta geologico-tecnica – quadrante B,
Tavola 7C - scala 1:10.000 - Carta geologico-tecnica – quadrante C,
Tavola 7D - scala 1:10.000 - Carta geologico-tecnica – quadrante D,
Tavola 7.1 - scala 1:10.000 - Tavola delle sezioni geologico-tecniche,
Tavola 8A - scala 1:10.000 - Carta delle frequenze caratteristiche – quadrante A,
Tavola 8B - scala 1:10.000 - Carta delle frequenze caratteristiche – quadrante B,
Tavola 9A - scala 1:10.000 - Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica - MOPS – quadrante A,
Tavola 9B - scala 1:10.000 - Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica - MOPS – quadrante B,
Tavola 10A - scala 1:10.000 - Carta della Pericolosità geologica – quadrante A,
Tavola 10B - scala 1:10.000 - Carta della Pericolosità geologica – quadrante B,
Tavola 10C - scala 1:10.000 - Carta della Pericolosità geologica – quadrante C,
Tavola 10D - scala 1:10.000 - Carta della Pericolosità geologica – quadrante D,
Tavola 11A - scala 1:10.000 - Carta della Pericolosità idraulica – quadrante A,
Tavola 11B - scala 1:10.000 - Carta della Pericolosità idraulica – quadrante B,
Tavola 11C - scala 1:10.000 - Carta della Pericolosità idraulica – quadrante C,
Tavola 11D - scala 1:10.000 - Carta della Pericolosità idraulica – quadrante D,
Tavola 11.1A - scala 1:10.000 - Proposta di modifica del PAI – quadrante A,
Tavola 11.1B - scala 1:10.000 - Proposta di modifica del PAI – quadrante B,
Tavola 11.1C - scala 1:10.000 - Proposta di modifica del PAI – quadrante C,
Tavola 11.1D - scala 1:10.000 - Proposta di modifica del PAI – quadrante D,
Tavola 12A - scala 1:10.000 - Carta della Pericolosità sismica – quadrante A,
Tavola 12B - scala 1:10.000 - Carta della Pericolosità sismica – quadrante B,

Dato atto che:

- in data 16.04.2014, con note prot. 9817 e prot. 9816, tale deliberazione, completa di tutti gli allegati, è stata trasmessa, rispettivamente, alla Regione ed alla Provincia di Pisa per la presentazione delle eventuali osservazioni, così come previsto all'art.17 della L.R. Toscana 1/2005 e ss.mm.ii.;
- in data 23.04.2014 l'avviso di avvenuto deposito presso la Segreteria Generale della deliberazione consiliare suddetta e relativi allegati, è stato pubblicato Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n.16 parte II,

- in data 23.04.2014 è stato altresì affisso all'Albo Pretorio (al n. 583/2014) l'avviso di avvenuto deposito presso la Segreteria Generale della deliberazione consiliare sopraccitata e dei relativi allegati in libera visione al pubblico per sessanta giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, affinché chiunque, entro tale termine perentorio, potesse presentare eventuali osservazioni e, contestualmente, sono stati affissi manifesti nei luoghi di pubblica frequenza del territorio comunale;
- in data 17.04.2014 il Servizio Autonomo Tutela Ambientale ed Attività Edilizia ha trasmesso al Nucleo Comunale di Valutazione Ambientale, una nota con cui è stata comunicata, ai sensi del comma 1 dell'art. 25 L.R. Toscana 10/2010, l'avvenuta adozione della variante in oggetto;

Considerato che, a conclusione del periodo di pubblicazione (23.06.2014), durante il quale chiunque ha potuto prendere visione degli atti urbanistici e presentare osservazioni redatte per iscritto utilizzando i moduli predisposti dall'ufficio al fine di facilitare la catalogazione e l'istruttoria, come risulta dall'attestazione redatta dal Segretario Comunale che si allega al presente per formarne parte integrante e sostanziale (**All. n. 1**), sono pervenuti:

- entro il termine perentorio dei 60 giorni dalla data di deposito, sono state presentate n. 29 osservazioni alla Variante al Piano Strutturale;
- oltre il termine sono pervenute n. 1 osservazioni alla Variante al Piano Strutturale;
- entro il termine perentorio dei 60 giorni dalla data di deposito sono state presentate n. 274 osservazioni alla variante di monitoraggio al Regolamento Urbanistico;
- oltre il termine sono pervenute n. 10 osservazioni alla variante di monitoraggio al Regolamento Urbanistico;
- la Regione Toscana ha formulato proprie osservazioni trasmesse con nota prot. 15575 del 18/06/2014;
- la Provincia di Pisa ha formulato proprie osservazioni trasmesse con nota prot. 15904 e 15907 del 20/06/2014;

Visti i criteri approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 45 del 12.03.2015, dichiarata immediatamente eseguibile, per la valutazione delle osservazioni pervenute avverso la variante di cui trattasi;

Considerato che, sulla base dei succitati criteri di valutazione, l'Ufficio ha elaborato, per ciascuna osservazione, una sintesi dei contenuti e le relative controdeduzioni e, a seguito dell'esito dell'istruttoria, le osservazioni medesime sono state analizzate nella Relazione Tecnica di controdeduzioni che si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale (**All. n. 2**) composta dai sotto elencati elaborati:

- Elenco osservazioni PS per numero attribuito _allegato A alle controdeduzioni (**All. n. 3**);
- Elenco osservazioni PS per numero di protocollo _allegato B alle controdeduzioni (**All. n. 4**);
- Elenco osservazioni PS per ordine alfabetico degli intestatari _allegato C alle controdeduzioni (**All. n. 5**);
- Controdeduzioni alla Variante al Piano Strutturale per adeguamento e redistribuzione dell'attuale dimensionamento di previsione _allegato D alle controdeduzioni (**All. n. 6**);
- Osservazioni non pertinenti _allegato E alle controdeduzioni (**All. n. 7**);
- Osservazioni accoglibili _allegato F alle controdeduzioni (**All. n. 8**);
- Osservazioni non accoglibili _allegato G alle controdeduzioni (**All. n. 9**);
- Osservazioni parzialmente accoglibili _allegato H alle controdeduzioni (**All. n. 10**);
- Controdeduzioni Hydrogeo _allegato I alle controdeduzioni (**All. n. 11**);

Dato atto che, a conclusione del periodo di pubblicazione, sono inoltre pervenuti i seguenti n. 6 pareri da parte degli Enti:

- > Azienda Usl 5 Pisa – prot. n. 21810 del 28.08.2014;
- > Azienda Usl 5 Pisa – Parere su recupero sottotetti a fini abitativi – prot. n. 4254 del 23.02.2015;
- > Autorità Idrica Toscana – prot. n. 17599 del 09.10.2014;

- > Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Pisa e Livorno – prot. n. 4112 del 19.02.2015;
- > Autorità di Bacino del Fiume Arno – prot. n. 2140 del 29.01.2015;
- > Autorità di Bacino del Fiume Arno - Decreto del Segretario Generale n. 7 del 9 febbraio 2015 di approvazione delle modifiche di perimetrazione della cartografia del PAI – prot. n. 3786 del 17.02.2015;

Dato atto, altresì, che a varianti ormai in corso di approvazione, è intervenuta l'adozione del Piano di Indirizzo Territoriale PIT con deliberazione Consiglio Regionale n. 58 del 02.07.2014, con valenza di Piano Paesaggistico;

Considerato che la variante al Piano Strutturale adottata, come valutato nel Rapporto Ambientale adottato ed in quello da approvare, nella sezione dedicata alle coerenze con i piani e programmi che interessano il territorio di Cascina:

- risulta coerente con le disposizioni contenute nel Piano di Indirizzo Territoriale vigente;
- non contiene previsioni in contrasto con gli obiettivi generali di cui agli articoli 6, 8, 10, 12 della Disciplina di Piano, nonché con gli obiettivi specifici di cui all'art. 7 comma 2, all'art. 9 commi 2 e 3, all'art. 11 commi 2, 3 e 4, all'art. 13 comma 2 della medesima disciplina di piano, in conformità a quanto previsto dall'art. 38 della "Disciplina di piano" e dalla Circolare inerente le misure generali di salvaguardia della Disciplina di Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico;

Preso atto che è, altresì, intervenuta la nuova Legge Regionale Toscana n. 65/2014 sul "Governo del Territorio" che ha necessariamente comportato la revisione delle procedure in atto per la conclusione dei procedimenti urbanistici, con particolare riferimento alla "Variante parziale al Piano Strutturale per l'adeguamento e la redistribuzione dell'attuale dimensionamento di previsione";

Considerato che, ai sensi dell'art. 227 di tale nuova L.R. Toscana, verificata l'esistenza di una previsione di impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato come definito dall'art. 224 della medesima Legge Regionale, rappresentato dal completamento della zona commerciale di Navacchio, si è resa necessaria la richiesta di convocazione della Conferenza di Copianificazione di cui all'art. 25 della stessa Legge Regionale;

Visto l'esito positivo della suddetta Conferenza di Copianificazione, che si è svolta in data 17.02.2015, la quale, valutando l'unica previsione di impegno di suolo non edificato ricadente all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato, ha:

- verificato la conformità delle previsioni proposte al PIT;
- verificato che non sussistono alternative sostenibili di riutilizzazione e riorganizzazione degli insediamenti e delle infrastrutture esistenti;
- fornito le seguenti indicazioni, già espresse in sede di osservazione, al fine di attivare interventi compensativi degli effetti indotti sul territorio:
 - configurare l'ampliamento dell'UTOE 39 –Insediamento produttivo di Navacchio – come un completamento a chiusura del tessuto edilizio esistente senza creare nuovi fronti edificatori e mantenendo gli allineamenti dell'insediamento produttivo esistente;
 - prevedere un impianto insediativo coerente con la geometria della maglia rurale;
 - far sì che l'intervento contribuisca a migliorare la visuale fruita dalla S.G.C. attraverso adeguati interventi di sistemazione anche vegetale delle aree a parcheggio e delle aree non edificate di margine;

Vista la determinazione n. 1 del 03/03/2015 con la quale il Nucleo Unificato di Valutazione Ambientale (Nucva), preso atto:

- delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute ed ai contributi degli Enti;

- delle verifiche di coerenza relative al PIT adottato contenute nel cap. 6 del R.A.;
- degli esiti della Conferenza di Copianificazione;
- delle modifiche/integrazioni proposte dagli Uffici agli elaborati che costituiscono la variante in oggetto;

ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 26 L.R. Toscana 10/2010 sulla Variante parziale al Piano Strutturale per l'adeguamento e la redistribuzione dell'attuale dimensionamento di previsione;

Dato atto che a seguito di richiesta di integrazioni da parte dell'Ufficio per la Tutela del Territorio di Pisa, le indagini geologiche integrative sono state trasmesse in data 11 febbraio 2015 con nota prot. 3246;

Vista la nota con la quale è stata trasmessa, tramite P.E.C. il 13 marzo 2015 prot. 6011, da parte dell'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio e delle Acque di Pisa, ai sensi dell'art. 9 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 25 ottobre 2011 n. 53/R "Regolamento di attuazione dell'art. 62 della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1 (Norme per il governo del territorio) in materia di indagini geologiche", l'esito del controllo sulle indagini, dal quale risulta:

- **l'esito positivo con la seguente prescrizione:**

per gli interventi ricadenti nelle "aree soggette a ristagno", preso atto delle indicazioni contenute nelle indagini a supporto delle stesse, dovrà essere redatto "uno studio di dettaglio che valuti l'entità del ristagno tenendo conto anche della morfologia dei luoghi e del reticolo di drenaggio ivi presente, e indichi soluzioni progettuali adeguate finalizzate anche al non aumento del rischio nelle aree adiacenti".

- **l'esito negativo del controllo delle indagini, ai sensi di cui all'articolo 9 comma 3, per quanto attiene la previsioni del lotto residenziale libero B2 sito in Via Piastroni, ricadente in pericolosità idraulica molto elevata stante la mancata individuazione e definizione degli interventi di messa in sicurezza idraulica e per carenza di elaborazione delle indagini e che riporta le seguenti raccomandazioni:**

- > per le previsioni la cui fattibilità è stata condizionata agli interventi strutturali del Canale Scolmatore gli studi idraulici richiamati nelle schede dovranno analizzare oltre al reticolo principale anche il reticolo secondario ritenuto rilevante ai fini della pericolosità dell'area;
- > per quanto attiene le indicazioni di fattibilità di interventi non oggetto di scheda norma, ricadenti in ambiti a pericolosità idraulica molto elevata, la verifica del rispetto in merito ai condizionamenti, alle limitazioni e alle prescrizioni previste all'art. 2 della L.R. Toscana 21/2012 è demandata al Comune nell'ambito del rilascio dei provvedimenti edilizi di competenza;
- > i piani attuativi e/o i progetti di interventi ricadenti in pericolosità idraulica elevata dovranno essere supportati da studi e/o soluzioni progettuali che documentino e garantiscano la sicurezza idraulica per tr 200 anni, l'invarianza idraulica e l'efficienza dell'eventuale reticolo minore intercettato dall'intervento senza aggravamenti di rischio per le aree adiacenti;

Considerato che, a seguito delle osservazioni pervenute, dei contributi degli Enti e degli esiti della Conferenza di Copianificazione, gli uffici hanno elaborato le controdeduzioni che hanno comportato:

- la modifica ed aggiornamento degli elaborati urbanistici costituenti entrambe le varianti urbanistiche quali, in particolare, per quanto riguarda la **Variante parziale al Piano Strutturale per l'adeguamento e la redistribuzione dell'attuale dimensionamento di previsione**
 - Norme Tecniche di Attuazione;
 - Indagini geologico-tecniche – pericolosità;
- l'implementazione del **Rapporto Ambientale** con particolare riferimento all'integrazione del Quadro Conoscitivo dei sistemi ambientali in ragione di quanto emerso nelle osservazioni

pervenute, con particolare riferimento ai seguenti Capitoli nei quali vengono evidenziate le suddette integrazioni migliorative, ritenute non significative:

- PARTE 1 – CAP. 2 Coerenza della proposta di variante con altri piani e programmi;
- PARTE 2 – CAP. 9.3.1 Sistema Aria e CAP. 9.3.2 Sistema Acqua;
- PARTE 3 – CAP. 12 Criticità individuate e CAP. 13 Misure di mitigazione;

Ritenuto, pertanto, necessario approvare in via definitiva la “**Variante al Piano Strutturale per l’adeguamento e la redistribuzione dell’attuale dimensionamento di previsione**” ai sensi del Titolo II, Capo I della L.R. Toscana 65/2014 composta dai seguenti elaborati:

- Rapporto Ambientale - stato sovrapposto (**All. n. 12**);
- Allegato A al RA: Schede di valutazione - stato sovrapposto (**All. n. 13**);
- Rapporto Ambientale - stato modificato (**All. n. 14**);
- Allegato A al RA: Schede di valutazione - stato modificato (**All. n. 15**);
- Dichiarazione di sintesi comprensiva del Parere motivato dell'Autorità competente (NUCVA) (**All. n. 16**);
- Norme Tecniche di Attuazione – stato sovrapposto (**All. n. 17**);
- Norme Tecniche di Attuazione – stato modificato (**All. n. 18**);

STUDIO IDROLOGICO IDRAULICO

- Relazione tecnica integrativa (**All. n. 19**);
- Tav. 7A - scala 1:10.000 - Studio Idrologico Idraulico - Planimetria delle pericolosità idrauliche ai sensi del DPGR 53r/2011 (**All. n. 20**);
- Tav. 7B - scala 1:10.000 - Studio Idrologico Idraulico - Planimetria delle pericolosità idrauliche ai sensi del DPGR 53r/2011 (**All. n. 21**);
- Tavola 7C - scala 1:10.000 - Studio Idrologico Idraulico - Planimetria delle pericolosità idrauliche ai sensi del DPGR 53r/2011 (**All. n. 22**);
- Tav. 7D - scala 1:10.000 - Studio Idrologico Idraulico - Planimetria delle pericolosità idrauliche ai sensi del DPGR 53r/2011 (**All. n. 23**);
- Tavola 8A - scala 1:10.000 - Studio Idrologico Idraulico - Proposta di modifica del Piano di Assetto Idrogeologico (**All. n. 24**);
- Tav. 8B - scala 1:10.000 - Studio Idrologico Idraulico - Proposta di modifica del Piano di Assetto Idrogeologico (**All. n. 25**);
- Tav. 8C - scala 1:10.000 - Studio Idrologico Idraulico - Proposta di modifica del Piano di Assetto Idrogeologico (**All. n. 26**);
- Tav. 8D - scala 1:10.000 - Studio Idrologico Idraulico - Proposta di modifica del Piano di Assetto Idrogeologico (**All. n. 27**);
- Tav. 9A - scala 1:10.000 - Studio Idrologico Idraulico – Carta delle Aree Soggette a Ristagno (**All. n. 28**);
- Tav. 9B - scala 1:10.000 - Studio Idrologico Idraulico – Carta delle Aree Soggette a Ristagno (**All. n. 29**);
- Tav. 9C - scala 1:10.000 - Studio Idrologico Idraulico – Carta delle Aree Soggette a Ristagno (**All. n. 30**);
- Tav. 9D - scala 1:10.000 - Studio Idrologico Idraulico – Carta delle Aree Soggette a Ristagno (**All. n. 31**);

INDAGINI GEOLOGICHE

- Relazione geologica (**All. n. 32**);
- Tav. 6A - scala 1:10.000 Carta litotecnica – quadrante A (**All. n. 33**);
- Tav. 6B - scala 1:10.000 Carta litotecnica – quadrante B (**All. n. 34**);
- Tav. 6C - scala 1:10.000 Carta litotecnica – quadrante C (**All. n. 35**);
- Tav. 6D - scala 1:10.000 Carta litotecnica – quadrante D (**All. n. 36**);
- Tav. 9A - scala 1:10.000 - Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica - MOPS – quadrante A (**All. n. 37**);
- Tav. 9B - scala 1:10.000 - Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica - MOPS – quadrante B (**All. n. 38**);
- Tav. 11A - scala 1:10.000 - Carta della Pericolosità idraulica – quadrante A (**All. n. 39**);
- Tav. 11B - scala 1:10.000 - Carta della Pericolosità idraulica – quadrante B (**All. n. 40**);
- Tav. 11C - scala 1:10.000 - Carta della Pericolosità idraulica – quadrante C (**All. n. 41**);
- Tav. 11D - scala 1:10.000 - Carta della Pericolosità idraulica – quadrante D (**All. n. 42**);
- Tav. 11.1A - scala 1:10.000 - Proposta di modifica del PAI – quadrante A (**All. n. 43**);

- Tav. 11.1B - scala 1:10.000 - Proposta di modifica del PAI – quadrante B (All. n. 44);
- Tav. 11.1C - scala 1:10.000 - Proposta di modifica del PAI – quadrante C (All. n. 45);
- Tav. 11.1D - scala 1:10.000 - Proposta di modifica del PAI – quadrante D (All. n. 46);
- Tav. 12A - scala 1:10.000 - Carta della Pericolosità sismica – quadrante A (All. n. 47);
- Tav. 12B - scala 1:10.000 - Carta della Pericolosità sismica – quadrante B (All. n. 48);

che sia allegano al presente per formarne parte integrale e sostanziale e che vanno a sostituire/integrare i corrispondenti elaborati adottati con precedente deliberazione C.C. n. 15 del 27/03/2014 e dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnico illustrativa,
- Tavola 2 nord scala 1:10.000 Sistemi e Unità territoriali organiche elementari – stato modificato,
- Tavola 2 sud scala 1:10.000 Sistemi e Unità territoriali organiche elementari – stato modificato,
- Tavola 4 nord scala 1:10.000 Statuto dei luoghi – Invarianti Strutturali di tutela – stato modificato,
- Tavola 4 sud scala 1:10.000 Statuto dei luoghi – Invarianti Strutturali di tutela – stato modificato,

STUDIO IDROLOGICO IDRAULICO

- Relazione Tecnica,
- Risultati della Modellistica Idrologico Idraulica,
- Tavola 1A scala 1:10.000 Studio Idrologico Idraulico - Individuazione dei Bacini Idrografici,
- Tavola 1B scala 1:10.000 Studio Idrologico Idraulico - Individuazione dei Bacini Idrografici,
- Tavola 1C scala 1:10.000 Studio Idrologico Idraulico - Individuazione dei Bacini Idrografici,
- Tavola 1D scala 1:10.000 Studio Idrologico Idraulico - Individuazione dei Bacini Idrografici,
- Tavola 2A scala 1:10.000 Studio Idrologico Idraulico - Modellistica Idrologica Curve Number,
- Tavola 2B scala 1:10.000 Studio Idrologico Idraulico - Modellistica Idrologica Curve Number,
- Tavola 2C scala 1:10.000 Studio Idrologico Idraulico - Modellistica Idrologica Curve Number,
- Tavola 2D scala 1:10.000 Studio Idrologico Idraulico - Modellistica Idrologica Curve Number,
- Tavola 3A scala 1:5.000 Studio Idrologico Idraulico - Modello Idraulico Nord,
- Tavola 3B scala 1:5.000 Studio Idrologico Idraulico - Modello Idraulico Nord,
- Tavola 3C scala 1:5.000 Studio Idrologico Idraulico - Modello Idraulico Nord,
- Tavola 3D scala 1:5.000 Studio Idrologico Idraulico - Modello Idraulico Nord,
- Tavola 3E scala 1:5.000 Studio Idrologico Idraulico - Modello Idraulico Nord,
- Tavola 4A scala 1:5.000 Studio Idrologico Idraulico - Modello Idraulico Canale Emissario del Bientina e Modello Sud,
- Tavola 4B scala 1:5.000 Studio Idrologico Idraulico - Modello Idraulico Canale Emissario del Bientina e Modello Sud,
- Tavola 4C scala 1:5.000 Studio Idrologico Idraulico - Modello Idraulico Canale Emissario del Bientina e Modello Sud,
- Tavola 4D scala 1:5.000 Studio Idrologico Idraulico - Modello Idraulico Canale Emissario del Bientina e Modello Sud
- Tavola 5A scale varie Studio Idrologico Idraulico - Libretto Sezioni idrauliche Tr 30 anni,
- Tavola 5B scale varie Studio Idrologico Idraulico - Libretto Sezioni idrauliche Tr 30 anni,
- Tavola 5C scale varie Studio Idrologico Idraulico - Libretto Sezioni idrauliche Tr 30 anni,
- Tavola 5D scale varie Studio Idrologico Idraulico - Libretto Sezioni idrauliche Tr 30 anni,
- Tavola 5E scale varie Studio Idrologico Idraulico - Libretto Sezioni idrauliche Canale Emissario di Bientina - 85 mc/s,
- Tavola 6A scala 1:10.000 Studio Idrologico Idraulico - Planimetria delle aree allagate,
- Tavola 6B scala 1:10.000 Studio Idrologico Idraulico - Planimetria delle aree allagate,
- Tavola 6C scala 1:10.000 Studio Idrologico Idraulico - Planimetria delle aree allagate,
- Tavola 6D scala 1:10.000 Studio Idrologico Idraulico - Planimetria delle aree allagate,

INDAGINI GEOLOGICHE

- Tavola 1A scala 1:10.000 Carta geologica – quadrante A,
- Tavola 1B scala 1:10.000 Carta geologica – quadrante B,
- Tavola 1C scala 1:10.000 Carta geologica – quadrante C,
- Tavola 1D scala 1:10.000 Carta geologica – quadrante D,
- Tavola 2A scala 1:10.000 Carta geomorfologica – quadrante A,
- Tavola 2B scala 1:10.000 Carta geomorfologica – quadrante B,

- Tavola 2C	scala 1:10.000	Carta geomorfologica – quadrante C,
- Tavola 2D	scala 1:10.000	Carta geomorfologica – quadrante D,
- Tavola 3A	scala 1:10.000	Carta idrogeologica e delle permeabilità superficiali – quadrante A,
- Tavola 3B	scala 1:10.000	Carta idrogeologica e delle permeabilità superficiali – quadrante B,
- Tavola 3C	scala 1:10.000	Carta idrogeologica e delle permeabilità superficiali – quadrante C,
- Tavola 3D	scala 1:10.000	Carta idrogeologica e delle permeabilità superficiali – quadrante D,
- Tavola 4A	scala 1:10.000	Carta della vulnerabilità idrogeologica – quadrante A,
- Tavola 4B	scala 1:10.000	Carta della vulnerabilità idrogeologica – quadrante B,
- Tavola 4C	scala 1:10.000	Carta della vulnerabilità idrogeologica – quadrante C,
- Tavola 4D	scala 1:10.000	Carta della vulnerabilità idrogeologica – quadrante D,
- Tavola 5A	scala 1:10.000	Carta delle indagini, dati di base e indagini geofisiche – quadrante A,
- Tavola 5B	scala 1:10.000	Carta delle indagini, dati di base e indagini geofisiche – quadrante B,
- Tavola 5C	scala 1:10.000	Carta delle indagini, dati di base e indagini geofisiche – quadrante C,
- Tavola 5D	scala 1:10.000	Carta delle indagini, dati di base e indagini geofisiche – quadrante D,
- Tavola 7A	scala 1:10.000	Carta geologico-tecnica – quadrante A,
- Tavola 7B	scala 1:10.000	Carta geologico-tecnica – quadrante B,
- Tavola 7C	scala 1:10.000	Carta geologico-tecnica – quadrante C,
- Tavola 7D	scala 1:10.000	Carta geologico-tecnica – quadrante D,
- Tavola 7.1	scala 1:10.000	Tavola delle sezioni geologico-tecniche,
- Tavola 8A	scala 1:10.000	Carta delle frequenze caratteristiche – quadrante A,
- Tavola 8B	scala 1:10.000	Carta delle frequenze caratteristiche – quadrante B,
- Tavola 10A	scala 1:10.000	Carta della Pericolosità geologica – quadrante A,
- Tavola 10B	scala 1:10.000	Carta della Pericolosità geologica – quadrante B,
- Tavola 10C	scala 1:10.000	Carta della Pericolosità geologica – quadrante C,
- Tavola 10D	scala 1:10.000	Carta della Pericolosità geologica – quadrante D,

già allegati alla citata deliberazione di adozione e che conservano validità in quanto non modificati

Vista la Relazione del Responsabile del Procedimento (**All. n. 49**), redatta ai sensi dell'art. 18 della L.R. Toscana n. 65/2014, con la quale:

- si accerta e si certifica che il procedimento stesso si è formato nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
- si verifica e si certifica che l'atto urbanistico si è formato in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento;
- si verifica e si certifica la tutela e riproduzione del patrimonio territoriale;
- si verifica e si certifica il rispetto dei criteri di cui all'art. 224 per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato;
- si verifica e si certifica il rispetto delle disposizioni relative al territorio rurale e a quelle relative al Titolo V;
- si assicura l'acquisizione di tutti i pareri richiesti dalla legge, di eventuali segnalazioni, proposte, contributi e condizioni formulate dagli altri soggetti, pubblici e privati, interessati;
- si illustra l'attività svolta per la definizione dei contenuti della variante.

Visto il Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione, nominato con deliberazione G.C. n. 24 del 28.02.2013, esecutiva, relativa all'attività svolta, ai sensi dell'art. 38 della LR Toscana 65/2014, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (**All. n. 50**);

Dato atto che per l'approvazione definitiva della variante di cui trattasi, in applicazione dell'art. 227 ed acquisito il parere della Conferenza di Copianificazione, si segue la procedura prevista dal Titolo II, Capo I della L.R. Toscana 65/2014;

Visto che la variante al Piano Strutturale, dopo la sua adozione ed in vista della sua approvazione, è stata esaminata dalla Commissione Consiliare Permanente "Ambiente e Governo del Territorio" nelle sedute del 29 luglio 2014, 18 e 19 novembre 2014, 03 dicembre 2014, 18

dicembre 2014, 20 febbraio 2015, 25 febbraio 2015, 12 marzo 2015, 17 marzo 2015 come risulta dai verbali agli atti del Servizio Urbanistica;

Alle ore 20.00 il Presidente del Consiglio sospende la seduta consiliare;

Alle ore 21.00 riprende la seduta consiliare;

Il Segretario Generale procede ad un nuovo appello:

- risultano assenti i Consiglieri: Tonelli, Damiani e Castagna. Presenti 17.

Visti:

- lo Statuto Comunale vigente;
- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
- la L.R. Toscana 03.01.2005 n. 1 "Norme per il governo del territorio", così come da ultimo modificata dalla L.R. Toscana 17.02.2012 n. 6 e le relative circolari e regolamenti applicativi;
- la L.R. Toscana 10.11.2014 n. 65 "Norme per il governo del territorio";
- il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e ss.mm.ii.;
- la L.R. Toscana 12.02.2010 n. 10 "Norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e di Valutazione di Incidenza" così come, da ultimo, modificata dalla L.R. Toscana 17 febbraio 2012 n. 6;
- la L.R. Toscana 21 maggio 2012, n. 21 Disposizioni urgenti in materia di difesa dal rischio idraulico e tutela dei corsi d'acqua;
- il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.ii.;
- la L.R. Toscana 18.02.2005 n. 30 "Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.ii.
- la L.R. Toscana 3 novembre 1998, n. 78, Testo Unico in materia di cave, torbiere, miniere, recupero di aree escavate e riutilizzo di residui recuperabili;

Entrano in aula i Consiglieri: Scatena, Damiani, Castagna ed esce il Consigliere Mirabile. Presenti 19.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Responsabile Servizio Autonomo Pianificazione del Territorio e Lavori Pubblici che si allega al presente atto (**All. n. 51**);

Acquisita la dichiarazione espressa dal Dirigente della Macrostruttura Economico-Finanziaria circa la non sussistenza di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente che si allega al presente atto (**All. n. 52**);

Il Consiglio Comunale procede quindi all'esame ed alla votazione delle singole osservazioni pervenute a riguardo della variante in oggetto raggruppate nei quattro allegati al presente atto in:

- Osservazioni non pertinenti (**All. n. J**);
- Osservazioni accolte (**All. n. K**);
- Osservazioni non accolte (**All. n. Y**);
- Osservazioni parzialmente accolte (**All. n. X**);

L'esito della votazione delle suddette osservazioni è riportato in ciascuno dei suddetti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 14, contrari 4 (Consiglieri: Biasci Mario, Biasci Marcello, Parrini e Affinito), astenuti 1 (Consigliere Cappelli), resi palesemente dai 19 consiglieri presenti di cui 18 votanti e riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati durante la seduta;

DELIBERA

- 1) Di prendere atto che avverso la propria deliberazione n. 15 del 27 marzo 2014 ad oggetto **“Variante parziale al Piano Strutturale per l'adeguamento e la redistribuzione dell'attuale dimensionamento di previsione”** illustrata nel preambolo sono pervenute:
 - entro il termine perentorio dei 60 giorni dalla data di deposito sono state presentate n. 29 osservazioni alla Variante al Piano Strutturale;
 - oltre il termine sono pervenute n. 1 osservazioni alla Variante al Piano Strutturale;
 - la Regione Toscana ha formulato proprie osservazioni trasmesse con nota prot. 15575 del 18/06/2014;
 - la Provincia di Pisa ha formulato proprie osservazioni trasmesse con nota prot. 15904 e 15907 del 20/06/2014.

- 2) Di approvare l'Elenco delle osservazioni al Piano Strutturale per numero attribuito - allegato A alle controdeduzioni (**All. n. 3**), l'Elenco delle osservazioni Piano Strutturale per numero di protocollo - allegato B alle controdeduzioni (**All. n. 4**), l'Elenco delle osservazioni PS per ordine alfabetico degli intestatari allegato C alle controdeduzioni (**All. n. 5**), le Controdeduzioni alla Variante al Piano Strutturale per adeguamento e redistribuzione dell'attuale dimensionamento di previsione allegato D alle controdeduzioni (**All. n. 6**), le Controdeduzioni Hydrogeo allegato I alle controdeduzioni (**All. n. 11**).

- 3) Di recepire le determinazioni in ordine alle osservazioni presentate, anche sulla base dei criteri di valutazione stabiliti dalla Giunta Comunale, che sono state raggruppate nei quattro allegati al presente atto in:
 - Osservazioni non pertinenti (**All. n. J**);
 - Osservazioni accolte (**All. n. K**);
 - Osservazioni non accolte (**All. n. Y**);
 - Osservazioni parzialmente accolte (**All. n. X**);dando atto che l'esito della votazione delle suddette osservazioni è riportato in ciascuno dei suddetti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

- 4) Di approvare in via definitiva, ai sensi del Titolo II, Capo I della L.R. Toscana 65/2014, la **“Variante parziale al Piano Strutturale per l'adeguamento e la redistribuzione dell'attuale dimensionamento di previsione”**, precedentemente adottata con propria deliberazione n. 15 del 27 marzo 2014, esecutiva, composta dai seguenti elaborati:
 - Rapporto Ambientale - stato sovrapposto (**All. n. 12**);
 - Allegato A al RA: Schede di valutazione - stato sovrapposto (**All. n. 13**);
 - Rapporto Ambientale - stato modificato (**All. n. 14**);
 - Allegato A al RA: Schede di valutazione - stato modificato (**All. n. 15**);
 - Dichiarazione di sintesi comprensiva del Parere motivato dell'Autorità competente (NUCVA) (**All. n. 16**);
 - Norme Tecniche di Attuazione – stato sovrapposto (**All. n. 17**);
 - Norme Tecniche di Attuazione – stato modificato (**All. n. 18**);

 - STUDIO IDROLOGICO IDRAULICO
 - Relazione tecnica integrativa (**All. n. 19**);
 - Tav. 7A - scala 1:10.000 - Studio Idrologico Idraulico - Planimetria delle pericolosità idrauliche ai sensi del DPGR 53r/2011 (**All. n. 20**);

- Tav. 7B - scala 1:10.000 - Studio Idrologico Idraulico - Planimetria delle pericolosità idrauliche ai sensi del DPGR 53r/2011 (**All. n. 21**);
- Tavola 7C - scala 1:10.000 - Studio Idrologico Idraulico - Planimetria delle pericolosità idrauliche ai sensi del DPGR 53r/2011 (**All. n. 22**);
- Tav. 7D - scala 1:10.000 - Studio Idrologico Idraulico - Planimetria delle pericolosità idrauliche ai sensi del DPGR 53r/2011 (**All. n. 23**);
- Tavola 8A - scala 1:10.000 - Studio Idrologico Idraulico - Proposta di modifica del Piano di Assetto Idrogeologico (**All. n. 24**);
- Tav. 8B - scala 1:10.000 - Studio Idrologico Idraulico - Proposta di modifica del Piano di Assetto Idrogeologico (**All. n. 25**);
- Tav. 8C - scala 1:10.000 - Studio Idrologico Idraulico - Proposta di modifica del Piano di Assetto Idrogeologico (**All. n. 26**);
- Tav. 8D - scala 1:10.000 - Studio Idrologico Idraulico - Proposta di modifica del Piano di Assetto Idrogeologico (**All. n. 27**);
- Tav. 9A - scala 1:10.000 - Studio Idrologico Idraulico – Carta delle Aree Soggette a Ristagno (**All. n. 28**);
- Tav. 9B - scala 1:10.000 - Studio Idrologico Idraulico – Carta delle Aree Soggette a Ristagno (**All. n. 29**);
- Tav. 9C - scala 1:10.000 - Studio Idrologico Idraulico – Carta delle Aree Soggette a Ristagno (**All. n. 30**);
- Tav. 9D - scala 1:10.000 - Studio Idrologico Idraulico – Carta delle Aree Soggette a Ristagno (**All. n. 31**);

INDAGINI GEOLOGICHE

- Relazione geologica (**All. n. 32**);
- Tav. 6A - scala 1:10.000 Carta litotecnica – quadrante A (**All. n. 33**);
- Tav. 6B - scala 1:10.000 Carta litotecnica – quadrante B (**All. n. 34**);
- Tav. 6C - scala 1:10.000 Carta litotecnica – quadrante C (**All. n. 35**);
- Tav. 6D - scala 1:10.000 Carta litotecnica – quadrante D (**All. n. 36**);
- Tav. 9A - scala 1:10.000 - Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica - MOPS – quadrante A (**All. n. 37**);
- Tav. 9B - scala 1:10.000 - Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica - MOPS – quadrante B (**All. n. 38**);
- Tav. 11A - scala 1:10.000 - Carta della Pericolosità idraulica – quadrante A (**All. n. 39**);
- Tav. 11B - scala 1:10.000 - Carta della Pericolosità idraulica – quadrante B (**All. n. 40**);
- Tav. 11C - scala 1:10.000 - Carta della Pericolosità idraulica – quadrante C (**All. n. 41**);
- Tav. 11D - scala 1:10.000 - Carta della Pericolosità idraulica – quadrante D (**All. n. 42**);
- Tav. 11.1A - scala 1:10.000 - Proposta di modifica del PAI – quadrante A (**All. n. 43**);
- Tav. 11.1B - scala 1:10.000 - Proposta di modifica del PAI – quadrante B (**All. n. 44**);
- Tav. 11.1C - scala 1:10.000 - Proposta di modifica del PAI – quadrante C (**All. n. 45**);
- Tav. 11.1D - scala 1:10.000 - Proposta di modifica del PAI – quadrante D (**All. n. 46**);
- Tav. 12A - scala 1:10.000 - Carta della Pericolosità sismica – quadrante A (**All. n. 47**);
- Tav. 12B - scala 1:10.000 - Carta della Pericolosità sismica – quadrante B (**All. n. 48**);

che sia allegano alla presente deliberazione per formarne parte integrale e sostanziale e che vanno a sostituire/integrare i corrispondenti elaborati adottati con propria precedente deliberazione. 15 del 27/03/2014, esecutiva,

e dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnico illustrativa,
- Tavola 2 nord scala 1:10.000 Sistemi e Unità territoriali organiche elementari – stato modificato,
- Tavola 2 sud scala 1:10.000 Sistemi e Unità territoriali organiche elementari – stato modificato,

- Tavola 4 nord	scala 1:10.000	Statuto dei luoghi – Invarianti Strutturali di tutela – stato modificato,
- Tavola 4 sud	scala 1:10.000	Statuto dei luoghi – Invarianti Strutturali di tutela – stato modificato,
STUDIO IDROLOGICO IDRAULICO		
- Relazione Tecnica,		
- Risultati della Modellistica Idrologico Idraulica,		
- Tavola 1A	scala 1:10.000	Studio Idrologico Idraulico - Individuazione dei Bacini Idrografici,
- Tavola 1B	scala 1:10.000	Studio Idrologico Idraulico - Individuazione dei Bacini Idrografici,
- Tavola 1C	scala 1:10.000	Studio Idrologico Idraulico - Individuazione dei Bacini Idrografici,
- Tavola 1D	scala 1:10.000	Studio Idrologico Idraulico - Individuazione dei Bacini Idrografici,
- Tavola 2A	scala 1:10.000	Studio Idrologico Idraulico - Modellistica Idrologica Curve Number,
- Tavola 2B	scala 1:10.000	Studio Idrologico Idraulico - Modellistica Idrologica Curve Number,
- Tavola 2C	scala 1:10.000	Studio Idrologico Idraulico - Modellistica Idrologica Curve Number,
- Tavola 2D	scala 1:10.000	Studio Idrologico Idraulico - Modellistica Idrologica Curve Number,
- Tavola 3A	scala 1:5.000	Studio Idrologico Idraulico - Modello Idraulico Nord,
- Tavola 3B	scala 1:5.000	Studio Idrologico Idraulico - Modello Idraulico Nord,
- Tavola 3C	scala 1:5.000	Studio Idrologico Idraulico - Modello Idraulico Nord,
- Tavola 3D	scala 1:5.000	Studio Idrologico Idraulico - Modello Idraulico Nord,
- Tavola 3E	scala 1:5.000	Studio Idrologico Idraulico - Modello Idraulico Nord,
- Tavola 4A	scala 1:5.000	Studio Idrologico Idraulico - Modello Idraulico Canale Emissario del Bientina e Modello Sud,
- Tavola 4B	scala 1:5.000	Studio Idrologico Idraulico - Modello Idraulico Canale Emissario del Bientina e Modello Sud,
- Tavola 4C	scala 1:5.000	Studio Idrologico Idraulico - Modello Idraulico Canale Emissario del Bientina e Modello Sud,
- Tavola 4D	scala 1:5.000	Studio Idrologico Idraulico - Modello Idraulico Canale Emissario del Bientina e Modello Sud,
- Tavola 5A	scale varie	Studio Idrologico Idraulico - Libretto Sezioni idrauliche Tr 30 anni,
- Tavola 5B	scale varie	Studio Idrologico Idraulico - Libretto Sezioni idrauliche Tr 30 anni,
- Tavola 5C	scale varie	Studio Idrologico Idraulico - Libretto Sezioni idrauliche Tr 30 anni,
- Tavola 5D	scale varie	Studio Idrologico Idraulico - Libretto Sezioni idrauliche Tr 30 anni,
- Tavola 5E	scale varie	Studio Idrologico Idraulico - Libretto Sezioni idrauliche Canale Emissario di Bientina - 85 mc/s,
- Tavola 6A	scala 1:10.000	Studio Idrologico Idraulico - Planimetria delle aree allagate,
- Tavola 6B	scala 1:10.000	Studio Idrologico Idraulico - Planimetria delle aree allagate,
- Tavola 6C	scala 1:10.000	Studio Idrologico Idraulico - Planimetria delle aree allagate,
- Tavola 6D	scala 1:10.000	Studio Idrologico Idraulico - Planimetria delle aree allagate,

INDAGINI GEOLOGICHE

- Tavola 1A	scala 1:10.000	Carta geologica – quadrante A,
- Tavola 1B	scala 1:10.000	Carta geologica – quadrante B,
- Tavola 1C	scala 1:10.000	Carta geologica – quadrante C,
- Tavola 1D	scala 1:10.000	Carta geologica – quadrante D,
- Tavola 2A	scala 1:10.000	Carta geomorfologica – quadrante A,
- Tavola 2B	scala 1:10.000	Carta geomorfologica – quadrante B,
- Tavola 2C	scala 1:10.000	Carta geomorfologica – quadrante C,
- Tavola 2D	scala 1:10.000	Carta geomorfologica – quadrante D,
- Tavola 3A	scala 1:10.000	Carta idrogeologica e delle permeabilità superficiali – quadrante A,
- Tavola 3B	scala 1:10.000	Carta idrogeologica e delle permeabilità superficiali – quadrante B,
- Tavola 3C	scala 1:10.000	Carta idrogeologica e delle permeabilità superficiali – quadrante C,
- Tavola 3D	scala 1:10.000	Carta idrogeologica e delle permeabilità superficiali – quadrante D,
- Tavola 4A	scala 1:10.000	Carta della vulnerabilità idrogeologica – quadrante A,
- Tavola 4B	scala 1:10.000	Carta della vulnerabilità idrogeologica – quadrante B,
- Tavola 4C	scala 1:10.000	Carta della vulnerabilità idrogeologica – quadrante C,
- Tavola 4D	scala 1:10.000	Carta della vulnerabilità idrogeologica – quadrante D,
- Tavola 5A	scala 1:10.000	Carta delle indagini, dati di base e indagini geofisiche – quadrante A,
- Tavola 5B	scala 1:10.000	Carta delle indagini, dati di base e indagini geofisiche – quadrante B,
- Tavola 5C	scala 1:10.000	Carta delle indagini, dati di base e indagini geofisiche – quadrante C,

- Tavola 5D	scala 1:10.000	Carta delle indagini, dati di base e indagini geofisiche – quadrante D,
- Tavola 7A	scala 1:10.000	Carta geologico-tecnica – quadrante A,
- Tavola 7B	scala 1:10.000	Carta geologico-tecnica – quadrante B,
- Tavola 7C	scala 1:10.000	Carta geologico-tecnica – quadrante C,
- Tavola 7D	scala 1:10.000	Carta geologico-tecnica – quadrante D,
- Tavola 7.1	scala 1:10.000	Tavola delle sezioni geologico-tecniche,
- Tavola 8A	scala 1:10.000	Carta delle frequenze caratteristiche – quadrante A,
- Tavola 8B	scala 1:10.000	Carta delle frequenze caratteristiche – quadrante B,
- Tavola 10A	scala 1:10.000	Carta della Pericolosità geologica – quadrante A,
- Tavola 10B	scala 1:10.000	Carta della Pericolosità geologica – quadrante B,
- Tavola 10C	scala 1:10.000	Carta della Pericolosità geologica – quadrante C,
- Tavola 10D	scala 1:10.000	Carta della Pericolosità geologica – quadrante D,

già allegati alla citata deliberazione di adozione e che conservano validità in quanto non modificati.

- 5) Di dare atto che tutti gli allegati, quali parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di cui ai precedenti punti, in ragione delle notevoli dimensioni degli stessi e dei relativi file, sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente ed allegati in cartaceo al solo originale del presente atto.
- 6) Di prendere atto, in base a quanto disposto dall'art. 9 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 25 ottobre 2011 n. 53/R "Regolamento di attuazione dell'art. 62 della Legge Regionale 3 gennaio 2005 n. 1 e a seguito di richiesta di integrazioni, dell'esito del controllo sulle indagini geologiche da parte dell'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio e delle Acque di Pisa.
- 7) Di dare mandato al Servizio Urbanistica:
 - a. di trasmettere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma sei, della citata L.R. Toscana 65/2014, copia del presente provvedimento esecutivo alla Regione Toscana ed alla Provincia di Pisa;
 - b. di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma sei della citata Legge Regionale, alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana dell'avviso relativo alla presente approvazione decorsi almeno quindici giorni dalla trasmissione di cui alla lett a.;
- 8) Di dare atto che, ai sensi dell' art. 19, comma sette, della citata L.R. Toscana 65/2014, la variante di cui trattasi acquista efficacia decorsi quindici giorni dalla data di tale pubblicazione.

Indi IL CONSIGLIO Comunale

In ragione della necessità di aggiornare e adeguare in tempi brevi gli strumenti urbanistici di riferimento alle normative vigenti e ai piani sovraordinati;

Con voti favorevoli 14, contrari 4 (Consiglieri: Biasci Mario, Biasci Marcello, Parrini e Affinito), astenuti 1 (Consigliere Cappelli), resi palesemente dai 19 consiglieri presenti di cui 18 votanti e riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati durante la seduta;

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente verbale è stato approvato e qui di seguito sottoscritto:

II PRESIDENTE
VIEGI PAOLA IN FRANCESCHI

Paola Viegì



II SEGRETARIO COMUNALE
MARZIA VENTURA

Marzia Ventura

Iniziata la pubblicazione il 2 APR. 2015 Rep. N. 82/D

ESECUTIVA il 12/04/2015 ai sensi di Legge previa pubblicazione
all'Albo Pretorio dal 02/04/2015 al 17/04/2015 senza opposizioni.



16 APR. 2015

II SEGRETARIO COMUNALE

Marzia Ventura